

Indice

Abbreviazioni	IX
Introduzione	XI
1. La Rivoluzione tedesca e il miraggio di una “nuova Germania”	3
1. Fine del mondo antico e comparsa della democrazia, p. 3 - 2. 9 novembre 1918: riformismo o rivoluzione?, p. 7 - 3. Giovani, comuniste, donne: lo spazio della democrazia, p. 12 - 4. Werner Scholem e la “nuova politica”, p. 17 - 5. L'omicidio Rathenau e il Totentanz tedesco, p. 22 - 6. 1923: rivoluzione conservatrice, inflazione e danza collettiva, p. 27 - 7. Gloria e condanna della nuova Germania, p. 32	
2. Chi può fermare Hitler?	36
1. La crisi economica e l'ascesa del partito nazista, p. 36 - 2. Hans Litten porta Hitler a processo, p. 41 - 3. Libertà di stampa senza compromessi, p. 47 - 4. L'arrivo del terrore: il destino di Ruth, Werner, Else e le altre, gli altri, p. 52 - 5. Willi Münzenberg, Babette Gross e il primo fact-checking del nazismo, p. 58 - 6. Julius Leber e il fronte unitario socialdemocratico (<i>Eiserne Front</i>), p. 63 - 7. Il destino del Partito comunista tedesco, p. 68	
3. La Resistenza al tempo del totalitarismo	73
1. La Notte dei lunghi coltelli e la dissoluzione del mondo conservatore, p. 73 - 2. Le religioni sotto l'hitlerismo, p. 78 - 3. La reazione delle comunità ebraiche, p. 83 - 4. L'altra Germania: August Landmesser e Gustav Wegert, p. 90 - 5. I nemici della gioventù hitleriana, p. 96 - 6. La cospirazione militare, p. 100 - 7. Georg Elser, p. 106	
4. L'Orchestra rossa	111
1. 22 giugno 1941, p. 111 - 2. Harro Schulze-Boysen figlio del suo tempo, p. 114 - 3. La rete berlinese: amicizia e resistenza	

intellettuale, p. 118 - 4. La rete politica e internazionale attorno a Mildred e Arvid Harnack, p. 124 - 5. La nascita della Rote Kapelle, p. 129 - 6. Gli ultimi mesi di vita del gruppo fino agli arresti, p. 133 - 7. La detenzione, i processi e le condanne: il destino della Rote Kapelle, p. 139

5. La Resistenza tedesca al nazismo	143
1. “Resistere per non morire”: la predica di Clemens von Galen, p. 143 - 2. Hanno Günther, Helmuth Hübener e Herbert Baum: «vogliamo la pace duratura», p. 147 - 3. La Rosa Bianca, p. 152 - 4. La svolta del 1943: il Saefkow-Jacob-Bästlein Gruppe, il comitato Freies Deutschland e il miraggio di una rete di resistenza internazionale, p. 159 - 5. Stauffenberg e il 20 luglio 1944, p. 164 - 6. La resistenza dentro e fuori al nazismo, p. 171 - 7. Il 1945 e l’oblio della resistenza, p. 177	
Conclusioni	182
Ringraziamenti	186
Indice dei nomi	189